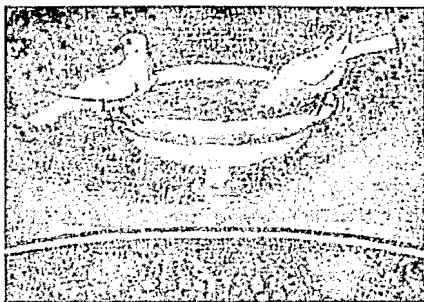


Il «Te Deum di Maria»

Te Madre lodiamo, te Vergine confessiamo,
Te dell'eterno Padre lo splendore
illumina, o stella del mare.
Te gli angeli, Te i cieli, Te le potestà,
Te i cherubini e i serafini con adorante voce
insieme con noi proclamano:
Vergine, Vergine, Vergine delle Vergini, unica,
prima del parto, nel parto, dopo il parto.
Te gloriosa predicano gli apostoli
Te cantano, Vergine, dei profeti le schiere.
Te Madre del loro Signore confessano i martiri,
Te per tutta la terra la Chiesa proclama
Madre d'immensa maestà,
sposa di Dio, di talamo nuziale ignara,
feconda solo per il Santo Spirito.
Tu sei del cielo regina, dell'universo signora.
Tu per salvare l'umanità perduta
rivestisti di carne il Figlio di Dio.
Tu, vinto lo strale della morte,
ci donasti la vita dal seno immacolato.
Tu del Figlio sei Madre che siede alla destra del Padre
e giudice verrà, dei vivi e dei morti.
Te dunque preghiamo: soccorri i servi di Cristo,
redenti per il prezioso frutto del tuo seno;
fa che abbiano in premio la gloria del cielo.
Fa salvo il tuo popolo, Regina, divenuto
per mezzo tuo eredità del Cristo.
E guidalo, e reggilo fino alla meta eterna.

Te ogni giorno benediciamo, lodando il nome
dell'Altissimo che ti fece altissima.
Degnati, o degnissima di ogni lode,
di lasciarti lodare da chi ne è indegnissimo.
Abbi pietà di noi, o signora, madre di misericordia!
E per tuo mezzo scenda su di noi, o signora,
su noi, che a lui gridiamo, la pietà del Figlio tuo.
In te ho sperato, signora: non sarò confuso in eterno.

EDIZIONI DI «VITA E PENSIERO»



Pregiere dei primi cristiani

Raccolte da A. Hamman e tradotte da F. Minuto

Presentazione di A. Gemelli

Introduzione di H. Daniel-Rops

In-16, pp. XXVIII-444, L. 1500

SOCIETÀ EDITRICE «VITA E PENSIERO» - Piazza S. Ambrogio, 9 - Milano